

Repertorio n. 65897
Raccolta n. 10218

VERBALE DI CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

REPUBBLICA ITALIANA

Il giorno ventuno ottobre duemiladieci, in Milano, via Cusani n. 4, avanti a me Manuela Agostini, notaio in Milano, iscritto nel Collegio Notarile del Distretto di Milano, è presente il signor

PIETRO GIULIANI, nato a Tivoli (RM) il 29 ottobre 1956, domiciliato per la carica ove appresso, il quale dichiara di intervenire al presente atto nella sua qualità di presidente del consiglio di amministrazione e amministratore delegato della

"AZIMUT HOLDING S.p.A."

con sede in Milano (MI), via Cusani n. 4, capitale sociale Euro 32.324.091,54, iscritta nel Registro delle Imprese di Milano al n. 03315240964, R.E.A. MI-1665509, C.F. 03315240964, P.IVA 03315240964, iscritta nell'Elenco Generale degli Intermediari Finanziari tenuto dalla Banca d'Italia al n. 33712.

Detto comparente, della cui identità personale io notaio sono certo,

premessò

- che il giorno 14 ottobre duemiladieci alle ore 18, in Milano (MI), via Cusani n. 4, era stato convocato, mediante avviso inviato ai sensi dell'art. 23 dello statuto sociale, il consiglio di amministrazione della società suddetta per deliberare sul seguente

"ordine del giorno:

1. Emissione di prestito obbligazionario; deliberazioni inerenti e conseguenti.
2. Varie ed eventuali.";

- che, essendo io notaio presente alla riunione del consiglio di amministrazione, il comparente mi ha chiesto di redigere il verbale di quanto è stato deliberato dal consiglio di amministrazione stesso, relativamente al primo punto dell'ordine del giorno, essendo già stato parzialmente trattato il secondo punto dell'ordine del giorno;

tutto ciò premesso

io notaio, aderendo a tale richiesta, e nei tempi tecnici necessari, ho provveduto a redigere il seguente verbale del suddetto consiglio di amministrazione.

* * *

Il giorno quattordici ottobre duemiladieci, alle ore 18,15, il comparente, assunta la presidenza del consiglio di amministrazione, dichiara:

- che sono presenti i consiglieri Marco Malcontenti, Stefano Missora, Alessandro Baldin, Paola Antonella Mungo, Alessandro Capeccia, Maurizio Miele e Giancarlo Giacani;
- che sono presenti il presidente del collegio sindacale Giancarlo Strada ed i sindaci effettivi Fiorenza Dalla Rizza e Costanza Bonelli;

Registrato a
Milano 6
il 22/10/2010
n. 7698
serie 1T
esatti euro
324,00

- che interviene in audioconferenza il consigliere Franco Novelli;

- che è assente giustificato il consigliere Aldo Milanese.

Il presidente passa alla trattazione dell'ordine del giorno ed illustra le ragioni che rendono opportuna l'emissione di un prestito obbligazionario non convertibile per un importo complessivo di massimi Euro 200.000.000 (duecentomilioni).

Il presidente precisa che le caratteristiche del prestito saranno descritte nella documentazione d'offerta, che sarà oggetto dell'iter autorizzativo presso la competente autorità di vigilanza (CONSOB).

Il presidente, quindi, dopo aver esposto al consiglio le caratteristiche del prestito oggetto della presente deliberazione, invita il consiglio a deliberare su quanto sopra esposto, tenuto conto:

- che, ai sensi dell'art. 2410, primo comma codice civile, non derogato dallo statuto vigente, l'emissione di obbligazioni non convertibili è di competenza dell'organo amministrativo;

- che si applica il limite quantitativo previsto dall'art. 2412, primo comma codice civile, pari al doppio del capitale sociale, della riserva legale e delle riserve disponibili, posto che le obbligazioni di cui alla presente delibera non sono destinate in prima istanza alla quotazione presso mercati regolamentati;

- che la società ha in corso un solo altro prestito obbligazionario, dell'importo complessivo deliberato di Euro 175.000.000, collocato parzialmente e in parte già rimborsato, e non ha rilasciato garanzie per obbligazioni emesse da altre società, anche estere;

- che dal bilancio di esercizio al 31 dicembre 2009, approvato dall'assemblea ordinaria in data 29 aprile 2010, il doppio della somma del capitale sociale, della riserva legale e delle riserve disponibili, anche a seguito dell'imputazione di parte degli utili risultanti dal suddetto bilancio a riserva, risulta essere superiore alla somma delle obbligazioni in circolazione e delle obbligazioni emittende, come risulta altresì dal Resoconto Intermedio di Gestione al 30 giugno 2010.

Il presidente invita il collegio sindacale ad esprimere la propria attestazione sul rispetto del limite previsto dall'art. 2412 codice civile, in conformità a quanto previsto dalla norma stessa.

Il collegio sindacale, in persona dei sindaci presenti, attesta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2412, primo comma codice civile, che il limite previsto dalla suddetta norma è rispettato anche con riferimento alle obbligazioni che si propone di emettere.

Il consiglio di amministrazione, udita la relazione del presidente, dopo ampia discussione, all'unanimità delibera:

a) di emettere un prestito obbligazionario non convertibile, non destinato in prima istanza alla quotazione presso i merca-

ti regolamentati, avente le seguenti caratteristiche:

- denominazione: "Azimut 2010 - 2015 Senior 2,5%";
- importo: il prestito obbligazionario ammonta a massimi Euro 200.000.000 (duecentomilioni) ed è suddiviso in massime n. 200.000 (duecentomila) obbligazioni al portatore da Euro 1.000 (mille) ciascuna;
- emissione: le obbligazioni saranno emesse in più tranches mensili entro il 1° agosto 2011;
- durata: il prestito obbligazionario ha una durata di 5 (cinque) anni a partire dalla data di emissione della prima tranche;
- rimborso: il prestito obbligazionario sarà rimborsato alla data di scadenza;
- remunerazione: le obbligazioni sono fruttifere di interessi al tasso fisso nominale annuo del 2,5%;
- prezzo: le obbligazioni sono emesse ad un prezzo pari al valore nominale;

b) di delegare al presidente del consiglio di amministrazione Pietro Giuliani, al co-amministratore delegato Marco Malcontenti e al consigliere Paola Antonella Mungo, disgiuntamente, ogni potere per stabilire le ulteriori condizioni del prestito obbligazionario, nei limiti deliberati dal consiglio di amministrazione, con facoltà di stabilire termini e modalità di maturazione degli interessi, di prevedere l'obbligo di riacquisto da parte della società, stabilendone termini e modalità, ad un prezzo non superiore al valore nominale, di redigere il prospetto, il regolamento e ogni altra documentazione necessaria od opportuna, di provvedere al collocamento e di dare esecuzione alla deliberazione assunta, con facoltà, in caso di mancato ottenimento delle prescritte autorizzazioni entro il 1° dicembre 2010, di rideterminare la data ultima di emissione e con espressa autorizzazione ad introdurre nella presente delibera le modifiche che venissero eventualmente richieste dalle competenti autorità in sede di provvedimenti di legge. Null'altro essendovi da deliberare, relativamente al primo punto dell'ordine del giorno, sono le ore 18,55 e il consiglio di amministrazione prosegue nella trattazione del secondo punto dell'ordine del giorno.

* * *

Richiesto io notaio ho ricevuto il presente atto, scritto con mezzi meccanici da persona di mia fiducia ed in parte da me a mano per tre facciate di due fogli e da me letto al componente che lo approva.

Sottoscritto alle ore 18,20.

Firmato: Pietro Giuliani

Manuela Agostini notaio